

# IL TRIULI

## ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Udine e domicilio e nel Regno.

Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 1.500, Semestrale e trimestrale in proporzione. Pagamenti sotto pari.

Un numero separato bimestrale 5.

Telefono: (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

## INSERZIONI.

In questa pagina, sotto la firma del gerente: Domestici, Mercatili, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea. Per più inserzioni prezzi da richiedersi.

Si vuol di più, alla carissima Modestia, e presso i principali tabaccai.

Un numero separato bimestrale 10.

## I NUOVI MINISTRI.

Ecco, oggi che lo spazio lo consente, alcune brevi note sui membri del nuovo Ministero: **Gliu Zanardelli** (Presidente del Consiglio senza portafoglio) — Di lui, delle sue idee e dei suoi precedenti politici è superfluo parlare. Il programma liberale del deputato d'Isco è troppo noto e, diremo anche, troppo vasto perchè debba e possa essere ripetuto o riassunto da un giornale.

Ricordiamo solo che, egli fu ministro altre cinque volte, cioè con Depretis ai lavori pubblici, dal 20 marzo 1876 al 25 dicembre 1877, con Cairoli all'interno dal 27 marzo 1878 al 19 dicembre 1878; con Depretis alla grazia e giustizia dal 29 maggio 1881 al 22 maggio 1883; con Depretis e poi con Crispi alla grazia e giustizia dal 4 aprile 1887 al 6 febbraio 1901, e finalmente con Rudini dal 14 novembre 1897 al 1° giugno 1898.

Altra volta gli fu affidato l'incarico di comporre un ministero ma rassegnò il mandato. Questa è la prima volta che egli è presidente del Consiglio.

**Giovanni Giolitti** (Min. Interni) — Nato nel 1844. Laureatosi in legge entrò nella magistratura, dalla quale uscì soltanto quando per volontà di Quintino Sella fu nominato ispettore al ministero delle Finanze. Arrivò alla Camera nel 1882, e lo brevissimo tempo acquistò una invidiata riputazione. Amministratore rigido, egli fu l'ammalazzatore più fortunato dei periodi aperti dalla finanza dei Magliani. Pochi anni dopo, infatti, era ministro del tesoro, dando prova di mirabile tenacia nel resistere alla tendenza sperperatrice allora dominante.

Giovane ancora, divenne presidente del Consiglio, conservando il potere per quasi due anni.

Su lui si volge ora una aspettazione certo vivissima: quella di vedere alla prova come attuerà un programma di governo derivato da un concetto democratico dello Stato.

**Giulio Prinetti** (Esteri) — Quando dall'onorevole Di Rudini fu chiamato al Ministero dei lavori pubblici, la sua nomina parve una audacia. Dopo pochi mesi l'onorevole Prinetti era un ministro veramente esemplare.

Certo è in lui la stoffa d'uomo di governo. Ha ora cinquant'anni; si laureò ingegnere; è uno degli industriali lombardi più avveduti; alla Camera siede dal 1882, dove diede sempre prova di essere un combattente tenace.

Nello scorso autunno pronunciò a Merate un discorso in cui espose un piano amplissimo di riforme amministrative, finanziarie ed economiche.

**Francesco Cocco-Ortu** (Grazia e Giustizia) — Fu segretario generale allo stesso dicastero, coll'onorevole Zanardelli. Nel 1897 ebbe il portafoglio dell'agricoltura e commercio, che tenne sino al maggio dell'anno successivo. Fu poi a Cagliari il 20 ottobre 1842; deputato di Lanusei dal 1896; appartenne sempre alla parte liberale della Camera.

**Ernesto Di Broglio** (Tesoro) — È nato nel 1845, in provincia di Treviso. Dal 1886 appartiene alla Camera; nel 1897 fu nominato consigliere di Stato, essendo destinato alla speciale sezione di finanza. In Parlamento fu eletto a far parte di Commissioni le quali si occuparono appunto di materia finanziaria. Arrivò al Governo per la prima volta.

**Leone Wollemborg** (Finanze) — Due anni sono era sottosegretario di Stato alle Finanze e se ne dimise volontariamente. Ritornò ora allo stesso dicastero col grado di ministro. Egli non ha ancora 42 anni, essendo così uno degli uomini politici nostri che siano arrivati più giovani al Governo. Prima di appartenere alla Camera, cui fu eletto nel 1892, e dove ha parlato quasi esclusivamente di argomenti finanziari, era noto per varie pubblicazioni e per l'opera sua in favore delle Casse rurali. Nome e figura, del resto, ben noti ai triulini.

**Giulio Girolamo** (Lavori Pubblici) — Nacque a Napoli nel 1843. Il suo nome cominciò ad essere noto nella vita pubblica nel 1878 allorchè episcopo di Aversa di S. Donato come sindaco di Napoli e in tale carica diede prova di molta abilità finanziaria e amministrativa. Uscito da una famiglia clericale, egli dimostrò sempre sentimenti liberali.

Fu direttore del Banco di Napoli, propugnando con assidua cura il credito agrario e il credito popolare e volle che il vecchio Istituto avesse succursali in tutta la penisola.

Entrò alla Camera colle elezioni generali del 1886 fra i rappresentanti del collegio di Napoli; dal 1892 è deputato del collegio di Manfredonia.

È un carattere integro e sodo; avversario del protezionismo e della politica finanziaria, partigiano delle economie.

Fece parte delle più importanti Commissioni parlamentari e fu relatore di vari progetti di legge. È pure esimio scrittore nelle questioni di sua speciale competenza.

**Nunzio Nas** (Pubblica Istruzione) — È deputato di Trapani. Ha fatto il suo tirocinio di Ministro alle Poste, col primo ministro Pelloux. Ha nel suo programma idee audaci, specialmente in fatto di politica estera e commerciale; lo ha dimostrato nel periodo in cui fu ministro delle poste; tutti ricordano inoltre il discorso tenuto da lui in tale qualità fece a Trapani, risolvendo una commissione di italiani residenti in Tunisia.

Al ministero dell'istruzione, con un po' di buona volontà, egli potrebbe far rifiorire, con le dovute modificazioni, la riforma Gallo-Carcano sull'istruzione secondaria.

È una riforma necessaria e utile; l'on. Nas che è uomo moderno non dovrebbe abbandonarla.

**Silvestro Picardi** (Agricoltura) — Gli fu offerto altra volta di essere sottosegretario di Stato per l'interno e poi ministro dei lavori pubblici; ma rifiutò sempre. Nato nel 1853, colto, cortese, diligente, ha avuto numerose dimostrazioni di deferenza dalla Camera, in cui siede dal 1890. Sinceramente democratico, più che di precedenti, di dottrina, egli può compiere veramente opera duratura di riforme e di salutarie iniziative al Ministero di agricoltura a cui è ora chiamato.

**Tancredi Galimberti** (Poste e Telegrafi) — È avvocato, fu giornalista, deputato, fu sempre del più lealmente combattente; oratore efficace, colorito, simpatico, ha spesso raccolto le approvazioni dell'Assemblea legislativa, alla quale arrivò appena trentenne, nel 1887. Fu sottosegretario alla pubblica istruzione ed abbandonò l'ufficio per fierissimo sentimento di coerenza nelle idee professate.

I senatori Ponza di San Martino e Morin ebbero già nel Gabinetto Saraceni portafogli della guerra e della marina, che ora conservano.

**SULLE TRACCE DI UN ANARCHICO che medita un grave delitto.** L'Italia dice che venne segnalato alla nostra polizia la partenza dall'America di un pericoloso anarchico designato per commettere un grave attentato.

La stessa Italia aggiunge che la polizia di Roma ha ordinato a questo proposito delle minutissime perquisizioni.

**DALLA CAPITALE**

**Il Ministero al completo. I sottosegretari.** Roma 18 (Comunicazione ufficiale della « Stefani ») — Con ordini decreti, il Re ha nominato sottosegretari di Stato i seguenti:

**Esteri** — Giacomo de Martino (napoletano, di Destra — N. d. R.). **Interni** — Scipione Ronchetti (lombardo, zanardelliano). **Giustizia** — Roberto Talamo (di Salerno, zanardelliano). **Finanze** — Matteo Mazzotti (di Salerno, giolittiano). **Tesoro** — Prospero De Nobili (ligure, zanardelliano). **Istruzione** — Giacomo Cortese (S sinistra). **Lavori Pubblici** — Ippolito Niccolini (fiorentino, zanardelliano). **Agricoltura** — Alfredo Baccelli (romano, sinistra). **Poste e Telegrafi** — Nicolò Fulci (siciliano, zanardelliano).

Vennero confermati a sottosegretari alla Guerra e alla Marina il generale Zanelli e il vice ammiraglio deputato Serra.

## AL LAVORO — IL PROGRAMMA.

**Abolizione del dazio consumo? — Quaranta milioni di sgravi — Ballo di Prefetti?**

Roma 18 — Il Consiglio dei ministri incaricò Di Broglio e Wollemborg di studiare l'abbandono del canone governativo sui dazi di consumo.

Roma 18 — Il Ministero è intenzionato di proporre degli sgravi per un importo complessivo di quaranta milioni.

In questi giorni si terranno frequenti Consigli dei ministri per concretare il programma del Ministero, la parte più notevole del quale sarà rappresentata appunto da sgravi tributari.

Il Consiglio dei ministri deliberò anche di ritirare il progetto contro gli anarchici.

I codici militari saranno anche esaminati dal nuovo guardasigilli Cocco-Ortu.

Roma 18 — L'on. Giolitti col capodivisione comm. Scamuzzi sta studiando un largo movimento di funzionari nelle Provincie.

Le dimissioni di Garrone, prefetto di Genova, saranno accettate.

**LA RIAPERTURA DELLA CAMERA.** Roma 18 — Il Consiglio dei ministri deliberò di riaprire la Camera ai primi di marzo.

Lasciò a Zanardelli l'incarico d'intendersi circa alla scelta dei candidati alla Presidenza del Senato e della Camera.

**Tregua.** Roma 18 — (W) — Si assicura che nel Consiglio dei ministri è stata esclusa l'idea di chiedere subito alla Camera un voto di fiducia.

Anche le opposizioni hanno abbandonato l'idea di provocare un voto politico.

**PRINETTI A CANOSSA.** La Triplice è una gran bella cosa. Il Tagliabatt di Berlino ha da Roma: « Il barone Tucher, ambasciatore bavarese, che si è recato a congratularsi con Prinetti, gli narrò la diceria che corre di essere egli contrario alla triplice alleanza. Prinetti rispose: — Dieci anni or sono mi mostrai contrario alla politica ultravanzata di Crispi; oggi mi sono rieducato convincendomi dei vantaggi della Triplice. Tucher allora gli domandò se lo autorizzava a comunicare queste dichiarazioni all'ambasciatore austriaco, e Prinetti glielo permise ».

A questo proposito però leggiamo nei giornali romani: « È voce accreditatissima e nel mondo politico e in quello diplomatico e persino nelle sfere del Quirinale, che la rinnovazione dei trattati di alleanza sarà subordinata a quella dei trattati di commercio. E gli uni e gli altri spirano nel 1903. Se Germania ed Austria faranno delle difficoltà per i trattati di commercio o se accamperanno delle pretese dannose per il nostro commercio, le alleanze non si rinnovano. Il fatto ha un precedente. Sotto il primo Ministero di Rudini sorsero delle difficoltà per i trattati di commercio, e l'Italia fu sul punto di non rinnovare i trattati d'alleanza. Solo questa minaccia riuscì ad indurre Germania ed Austria ad accettare le domande commerciali dell'Italia ».

**NOTIZIE VARIE.** L'« affidavit » — Per l'emigrazione — La procedura penale. Roma 18 — Finora al Ministero del tesoro sono giunte notizie incomplete circa il servizio dell'affidavit. Per altro si sa che nel 1900 si assorbirono dall'Italia titoli di ogni genere per 150 milioni.

Si può calcolare che, durante l'ultimo decennio, dei tre miliardi di titoli che erano all'estero, l'Italia ne ritrò un miliardo.

Al Ministero degli esteri ha iniziato i lavori la Commissione incaricata di studiare e compilare il regolamento circa l'istituzione ed il funzionamento del Commissariato per l'emigrazione. La commissione è presieduta dal commendatore Bodio.

Al ministero di grazia o giustizia continuano a pervenire i pareri dei colleghi giudiziari sullo proposito della commissione per la riforma del codice di procedura penale.

Finora si nota una grande divergenza di pareri intorno alla questione relativa all'intervento dei difensori durante il periodo istruttorio dei processi.

**Per la lotta contro la grandine.** A Roma in questi giorni vi fu una nuova riunione di produttori di vini per discutere intorno alla istituzione di consorzi grandinifughi, specialmente in rapporto alla legislazione.

Inoltre, alla presenza del Re, si fecero esperimenti dei cannoni grandinifughi, con 18 bocche da fuoco che spararono 3 colpi al minuto durante cinque minuti.

**NOTIZIE DI CORTE.** La maternità della Regina. Roma 18 — Oggi il Re comunicò alla Presidenza del Senato, ai collari dell'Annunziata e ai ministri che la regina Elena ha compiuto il quinto mese di gravidanza.

**IL GENSIMENTO.** Le schede dei Reali. Roma 18 — Ecco la copia esatta della scheda di censimento della famiglia reale, scritta di pugno del Re:

Cognome, nome e paternità: Vittorio Emanuele di Savoia del fu Umberto. Presente con dimora: attuale. Anno di nascita 1869 mese novembre. Luogo di nascita: Napoli. Religione: cattolica. Sa leggere. Religione cattolica. Beni immobili: terreni e fabbricati. Condizione o professione unica o principale: re d'Italia.

Cognome, nome e paternità: Elena Petrovici Nigola di Montenegro di Nicola. Relazione di parentela o convivenza col capo di famiglia moglie. Presente con dimora abituante. Anno di nascita 1873 mese gennaio. Sa leggere. Religione cattolica. Condizione o professione unica o principale: regina d'Italia.

**Abusi negli Uffici Postali.** Il Ministero delle poste e telegrafi ha diramato agli uffici dipendenti la seguente circolare: « Malgrado le recenti circolari del Ministero alcuni ispettori persistono a trascurare il dovere di denunciare alla autorità giudiziaria i reati di cui vengono a conoscenza nell'esercizio del loro mandato. E' bene si sappia che il Ministero ha testè esonerato dalle sue funzioni un ispettore e lo ha denunciato all'autorità giudiziaria, a termini dell'articolo 180 del codice penale, perchè avendo egli scoperto gravi abusi in un ufficio postale, non denunciò il colpevole al magistrato ».

**NOTIZIE ITALIANE.** Un prete tedesco accoltellato. Roma 18 — Un prete tedesco certo Plocek, recandosi da Zagardo a Roma per prendere la ferrovia per Roma, venne insolentito da tre giovanastri che gli diedero una coltellata. Venne portato a Roma in grave stato.

**La miseria nelle Puglie.** Continuano da Lecce le notizie dolorose impressionanti della miseria in quella provincia. Operai e contadini, per preoccuparsi un po' di pane per la famiglia, sono costretti a penetrare abusivamente nei fondi altrui e mettersi a lavorare senza essere chiamati, perchè d'altra parte i proprietari non sono in grado di far lavorare i terreni per la mancanza di mezzi.

Ad Alezio e Taviano presentayansi, in numero di oltre 300, alcuni contadini, nelle proprietà dei signori Florito e Portaccio, pretendendo di lavorare. Accorsa l'autorità essi misero, né l'ordine fu turbato.

A Parabita invece molti operai muratori si diressero alla chiesa parrocchiale e si misero a fare dei rostari. Siccome i lavori non sono richiesti da alcuna necessità, né si potrebbero pagare, così si deve anche qui invitare i lavoratori a smettere. Le condizioni sono sempre gravi.

**Il caso del Prof. Manzini.** Ciò che disse è ciò che non disse l'« Avanti ».

L'Avanti ha pubblicato finalmente, dopo parecchi giorni, la lettera del prof. Manzini, (quella stessa che, comunicata anche a noi, fu pubblicata nel Friuli il 14 febbraio) nella quale si metteva così chiaramente in termini la questione.

L'Avanti però non pubblica, di quella lettera, questi due punti:

5. che il Gallo ed il Berenini s'imponesse uno stretto dovere di grande riserbo in questa faccenda, almeno finchè fossero cessati quei rapporti religiosi delittuosi, nati dal fatto che l'on. Berenini, membro della Giunta per le elezioni, è relatore dell'elezione contestata di Biondi (proclamato Parigiano contro Gallo), tanto più che, come apprende da un giornale di Milano, la relazione è favorevole al Gallo;

6. che il comando del Berenini riveste tanto maggior carattere di favore, in quanto esso avviene da una Università di secondo (Sassari) ad una Università di primo ordine (Perma), ed è concesso alla norma dal Gallo stesso emanata.

Veramente questo sequestro di parole, in una discussione fra due parti contendenti certo con pari diritto, da parte dell'Avanti ci sembra un atto piuttosto... borghese; non certamente un indice di imparzialità.

L'Avanti giustifica il sequestro dicendo: — Questi non sono fatti, ma apprezzamenti.

Anzitutto a noi pare che quei due punti accennino a due fatti, a due fatti che si riferiscono alla discussione; che si devono smentire, potendo, non soffocare in gola, a chi li mette in pubblico rilievo.

Chè se anche si trattasse di apprezzamenti, non ci riesce di capire come su apprezzamenti di tal fatta un giornale come l'Avanti — e trattandosi di uomo pubblico quale l'on. Berenini — preferisca il silenzio coatto alla libera discussione.

Levando la voce in difesa del nostro concittadino — il cui diritto ci parve bistrattato — noi non maucammo però di riportare dalle colonne dell'Avanti, spontaneamente, per intero, smentite e apprezzamenti dell'on. Berenini.

Perchè a noi pare che in questioni di tal fatta si tratti appunto non già di cercare dei reati suscettibili di codice penale, ma di apprezzare la correttezza di atti su cui legittimo e doveroso è il sindacato della pubblica opinione.

Ora in tutta questa faccenda, l'impressione nostra — e non solamente nostra, lo creda l'Avanti: e creda che noi non siamo forcauoli, né ci muove spirito partigiano — l'impressione nostra è questa: che finora il solo, che ha messo in termini chiari, molto chiari, la questione è il prof. Manzini: e che ancora non gli si sono date risposte esaurienti e convincenti.

E lo stesso imbarazzo dell'Avanti, che lo induce perfino a quella brutta cosa che è il sequestro di parola, ce lo dimostra.

L'Avanti dice: « Non sappiamo se il Berenini vorrà replicare ».

Auguriamo che replichi, o chiaramente ribatendo le accuse o esplicitamente riconoscendo e deplorando un errore. Dopo tutto, errare humanum est.

**NOTIZIE ESTERE.** Una vinotta colossale — Addio pennelli! Telegrafano da Bordeaux che il gran premio di 250.000 franchi della lotteria des Enfants Tuberculeux fu vinto da un giovane Bordoiese, Alberto Ferrus, ventiseienne, pittore di appartamenti.

Alla fausta notizia il pittore svestì il camiciotto, buttò all'aria piatti, pennelli, e saltando di gioia se ne andò a gridare attorno, pagando dei bicchierini a quanti amici incontrava.

Il Ferrus, che è fidanzato con una brava e bella ragazza, affretterà il matrimonio per godersi una deliziosa luna di miele.

**Calidoscopio.** Unomastice. — Domani 20, San Raimondo. Effemeride storica. — 19 febbraio 1519. — Venti incredibili. (Da cronache di allora). **Orario Ferroviario** (Vedi in quarta pagina).

PROVINCIA

L'on. Rondani a Feletto Umberto.

Ieri l'on. Rondani si recò a Feletto per salutare i numerosi soci del Circolo socialista da lui fondato.

Era accompagnato da molti amici di Udine e fu accolto entusiasticamente dalla popolazione, che l'attendeva a circa un chilometro dal paese.

Preceduto dalla banda musicale e seguito da quella enorme massa di popolo acclamante, l'on. Rondani entrò in Feletto, passando sotto diversi archi di trionfo appositamente costruiti.

Numerosi gruppi di donne applaudivano al deputato socialista, che tenne subito la sua conferenza di propaganda in una vasta sala rigurgitante di pubblico, presentato da Gabrini, segretario del Circolo.

Si compiacque dei progressi fatti dal Circolo. Spiegò le idee socialiste ed invitò i lavoratori, uomini e donne, ad organizzarsi sempre meglio e a lottare continuamente per la conquista graduale dei loro diritti.

Chiuso dopo oltre un'ora, fra gli applausi, con una lirica evocazione del miraggio del socialismo trionfante.

Parlò anche Vittorio Butti, il quale con simpatica e commossa parola portò il saluto degli operai organizzati della Germania, ed invitò i lavoratori ad aderire al Segretariato per l'emigrazione.

Ultimo Luigi Pignat, consigliere comunale di Udine, ringraziò a nome dei suoi compagni per la splendida festosa accoglienza.

L'on. Rondani, continuamente applaudito, percorse le vie del paese e tenne poi un amichevole convegno cogli operai di Feletto. Si bevve anche un bicchiere e si mangiò un boccone allegriamente, colla più schietta cordialità, fraternizzando.

L'on. Rondani tornò ad Udine verso le 8, accompagnato fino a Paderno dalla folla.

Egli è partito oggi alle ore 11 per Pordenone.

Dichiarò che tornerà presto in Friuli.

Cividale, 17 febbraio.

Conferenza.

Reduce da Torressano, ove nel mattino tenne pubblica conferenza, l'on. Rondani, presentato dal socialista Stagni, e premesse poche parole del consigliere dott. Gallati, che recò il saluto dei compagni di Udine, alle 14 tenne conferenza nella sala dell'Albergo «Al Friuli» al cospetto di un discreto uditorio, sul tema: «Organizzazione operaia».

L'oratore si mostrò provelto, ma in sua conferenza venne giudicata troppo succinta per così vasto campo d'idee; troppi argomenti trattati frettolosamente.

Nessuno lo confutò, sebbene in principio ed in fine della conferenza ne avesse espresso il desiderio.

In questo caso forse avrebbe spiegato più chiaramente le sue idee.

Parlò senza interruzione un'ora e mezza, ed alla fine venne salutato da una calorosa ovazione. Alle 17 partì per Udine.

Alle 18 nell'aula capitolare tenne conferenza il giovane avvocato conte L. Cassis di Treviso.

L'aula era affollata più del solito. Il conferenziere lesse per un'ora di seguito una composizione trattante della «Gioventù cattolica», con molta retorica e non senza grazia.

Venne di frequente applaudito. Il Presidente del Circolo S. Paolino,

grande tenerezza, che nell'imperio della propria volontà per dominarla in sé stessa le dava delle pene così acute, da suscitargli nel cervello come la demenza: lo stette contemplando in quel lamento respirar d'affanno e al volto schelotro lo sguardo di lei pareva chiedere quando sarebbe terminato tutto quello strazio, quella tortura. E dall'anima le salì una ben sconfortante risposta, onde, presa dalla disperazione, sbucò a' accenti sulla sedia vicina e con il capo poggiato contro il quanciale del vecchio stette senza più un pensiero.

Inerte la misera di corpo e di spirito il giorno la sorpresa in quella stessa postura e strando tra le imposte nella cameretta, dove ancor agonizzava la poca luce di un lucignolo, lentamente giunse fino alla fanciulla, velatamente dolcemente nel desiderio forse di ritornarla alla realtà. Si scosse in fine Clotia da quel gran torpore e premurosamente chinatosi sul babbo suo, con soavo delicatezza nella voce, la carezza d'un sospiro dalle labbra gentili:

— Papa! — chiamò.

Dagli occhi soffici egli ebbe un

avv. G. Brosadola, era assente, trovandosi in Carnia, a contrapporre alle idee del Rondani.

Prima e dopo della conferenza una orchestra accompagnata dall'armonium eseguì due suonate.

Aviano, 15 febbraio.

Festa geniale — Un futuro Circolo filodrammatico e filarmonico.

Il trattamento dato ieri nella nostra sala sociale a beneficio del Patronato scolastico, ebbe un successo felicissimo, superiore di molto alle aspettative.

La sala ora gremita quanto ne poteva sopra, e non si ricorda una piazona simile, tantoché si dovette rimandare della gente. Ed il programma fu eseguito inappuntabilmente in ogni suo numero.

I cori istituiti con rara pazienza dal maestro Nicolò Magagnin, ed accompagnati benissimo dall'orchestra locale, cantarono con affiatamento, con grazia ed intonati, tanto da meritarsi degli applausi.

Al prologo in versi declamato dal bambino Tassan, ebbe pure lieto successo. Tanto era il brio, la disinvolture, il sentimento e la grazia che effondeva in ogni suo dire, che alla fine fu festeggiato in modo che dovette ripeterlo. Anche la commedia «L'Idio protesse i fanciulli» fu eseguita inappuntabilmente bene da tutti i singoli piccoli attori, che alla fine furono acclamati ed applauditi.

Furono pure distribuiti i trenta vestitini agli scolari poveri che raggiunti di gioia, saltellando attraverso la festa, pieni di gaudio e di contentezza li portavano a vedere ai genitori che li accompagnavano. Infatti fu una festiciuola riuscita magnificamente, ed i signori promotori possono andare ben orgogliosi di tanto successo. E nel concludere con piacere noi, crediamo doveroso di tributare una parola di elogio all'esimo direttore delle nostre scuole sig. Silvio Bonato, che ne fu il promotore, al maestro sig. Girolamo Goletti, che istruì così sapientemente quelle piccole e deboli intelligenze, al sig. Nicolò Magagnin, istruttore dei cori, e ai componenti dell'orchestra, che cooperarono al maggior esito della festa.

Si parla della costituzione d'un Circolo filarmonico, e date le persone promotrici, crediamo in una prossima corrispondenza d'intervenerci su questo argomento con dati positivi.

Cinquedita.

Pordenone, 18 febbraio.

Suicidio — Conferenza.

Ieri notte, nell'albergo Quattro Corone, alla presenza dei rr. carabinieri, suicidavasi certo Valsecchi Giuseppe di Badia Polesine. Contro il suicida era già stato spiccato mandato d'arresto da parecchi giorni.

Il Valsecchi era scomparso da Badia fino dal 29 gennaio, per gravi e poco puliti disastri; a Rovigo aveva simulato il suicidio, con traccia in riva al fiume e lettere agli amici.

Domani a sera, martedì, l'onorevole Dino Rondani terrà una conferenza sul tema: «Emigrazione».

La sala nella quale si terrà la conferenza è quella della Società operaia.

Echi carnevaleschi.

Pordenone 16 febbraio (g.) — Il veglione di beneficenza, promosso dalla Società «Buoni Amici», e dato al salone Cozzani, riuscì splendidamente.

L'incasso netto, versato alla provvida istituzione «Cuneo Economico» fu di L. 367,07. Lode al Comitato promotore.

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare naturalmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la bianchezza; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla seborrea.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenerne l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: biondo castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

bevole sguardo, che a lei ripeté il soffrire dell'infelice bruciante di febbre e al contatto del malato Clotia straziò del terrore di una catastrofe imminente. E poiché col capo nei disordini dei capelli abbandonati stette sul petto del vecchio in un doloroso abbandono d'ogni energia, or pareva che in lei passasse il dolor dell'ammalato e dalle carni la penetrasse fin all'anima o te fluisse nel cervello con angosciosa confusione d'immagini, per una tristezza acutamente dilaniatrice.

E nell'impotenza ormai del pianto, quasi le lagrime si fossero esaurite, poi dolor di quella notte, continuava in uno spasimo crudele dallo spirito alle vene. E il soffrire di lei nel silenzio della stanza, domagnata dalla luce grigia d'un mattino melanconicamente piogginoso: in quel silenzio non rotto che dal sottile rantolo fra le labbra del vecchio tristemente sibilante, il soffrire della infelice trovava delle segrete rispondenze e quasi s'animava al lento sussurro dalla via, in cui riprendeva il movimento di tutti i giorni.

Parlava si animasse lo strazio della fanciulla e nella stanza destasse il vor-

Latisana 18 febbraio (Spos) — L'ultimo ballo dato sabato notte a beneficio del Patronato scolastico, riuscì superlativo agli altri. Vivacità, allegria, eleganza e bellezza a profusione. E come potrebbe essere altrimenti, quando di una tale riunione fanno parte dello signorine come Ada Comand, Teresita Bosisto, le tre Zazzi, le due Costantini, la de Thinelli, la Faggiari? Un altro fattore di gaiezza lo si deve all'intervento di cinque egregi giovinotti di Portogruaro pieni di spirito e ballerini impenitenti.

L'ultimo galopp lo si poté ottenere alle 7 e mezza del mattino, ma fra le proteste della maggioranza! E si ballava dalle 8 della sera!

Soddisfaceva l'incasso e quindi un vantaggio non disprezzabile per il Patronato.

L'egregio sig. Carlo Peloso Gaspari, il signor Ghion, la signora Luigia De Zulliani-Bosisto e il Comitato tutto, avranno la benedizione dei beneficiati e la riconoscenza degli intervenuti, nei quali rimarrà cara la memoria delle belle serate loro procurate.

Latisana 19 — (D.) La festa degli artisti di sabato sera nel Teatro Sociale riuscì piuttosto fredda. Numerose ed eleganti le ballerine, ma deficienza nel sesso forte.

Il ballo terminò alle 5 ant.

La Stagione "La Saison" il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue eguali per forma, per carità, per il tutto e gli accessori. La Grande edizione ha in più 35 giorni colorati e l'acquasole.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON sono eguali i prezzi d'abbonamento, fanno, in 24 numeri (due al mese), 2000 illustrazioni, 35 figure colorate, 12 Pastorelli, a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

Prezzi d'abbonamento: Per l'Italia Anno Sem. Trim. Piccola edizione L. 8. - 4.50 2.50 Grande " " 16. - 9. - 5. -

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati della Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa o di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito il grillo del focolare, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a avvisi, a giochi, e a sorpresa, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento: Per un anno L. 4. - Semestre L. 2.50. Per associarsi dirigenti all'Ufficio Periodico-Hoepli Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque vi chiedi.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare naturalmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la bianchezza; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla seborrea.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenerne l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: biondo castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

figuoso turbinar delle immagini d'angoscia, che nell'infelice passava la febbre intensa del malato.

Clotia — lamentò poi il vecchio.

Si scosse la dolorosa e come avesse voluto al padre rapir la volontà, che in quel momento faceva a mutarsi nella parola, accostò il capo gentile presso la testa amata. Ma egli:

— Che ore sono?

Obbliva volse lo sguardo dove due giorni innanzi aveva misurato il tempo una graziosa pendola e con un lungo sospiro, che disse la pena nuova per il ricordo:

— Le sei — affermò a caso.

Egli tacque, poi: — Ho sete, sete!...

Clotia spìo a traverso il vetro. Il farmaco era terminato. E quasi il vecchio le avesse letto nel pensiero, mentre gli pergeva da bere:

— Verrà nevero? — chiese.

Si sarebbe detto il nome del dottore gli avesse bruciate le labbra e sapesse quanto in quel momento aveva messo il sussulto per la persona gentile di Clotia. Ella non ebbe la forza per una risposta, ma il silenzio di lei parve

UDINE

Pensiero generoso.

Ricoviamo: Signor Direttore, Tutti i giornali parlano della carestia onde è travagliata la regione Polesine, causa il mancato raccolto del frumento, del vino e dell'olio; ed accennano a parecchi casi di morti per fame. Si faccia iniziativa di una sottoscrizione a favore di quei nostri disgraziati fratelli; ed io sarò lieto di poterli concorrere con lire 10. Manzini Giuseppe.

Il pensiero è generoso, e qui, nel patriottico Friuli, con ogni opera buona ed ogni sentimento di fratellanza civile trova palpiti e moti di cuori, avrà certamente occhi di simpatia e di adesione. Noi volentieri di faremo tramite delle obbligazioni che ci perverranno.

Notiamo dunque intanto: Sottoscrizione a favore delle popolazioni sofferenti pugliesi — Giuseppe Manzini lire 10.

NOTE CARNEVALESCHIE.

La Cavalcina di ieri sera.

Il veglione ebbe pieno successo, in barba al freddo, veramente cans. Gli amatori della danza erano tutti convenuti a Minerva.

Il teatro elegantemente addobbato e illuminato a giorno presentava uno splendido colpo d'occhio. Ma in quella scena il ballare era un affar serio.

Maschere ve n'era una quantità; oltre ai soliti più o meno eleganti dominò si poterono ieri sera ammirare splendidi e vistosi costumi, portati in gran parte da graziose provinciali.

Desiderare la gaiezza che regnò sempre sovrana è superfluo, come pure il dire che l'orchestra del filarmonico, diretta dal maestro Verza, oltre all'abilità del repertorio di ballabili fu simpatica ed applaudita per la compiacente cortesia nel concedere i bis assai spesso domandati.

Le danze si protrassero sino al mattino.

I balli di stasera.

Stasera ultimo giorno di Carnevale si ballerà al Nazionale e al Cucchiotti con rispettive orchestre Verza e Blasi.

DOMANI A VAT.

La fuga delle maschere — La festa della renza — Il don de vide.

Nella gloria del sole novello, fuggono le maschere. È una festa di raggi che dilagano sui prati di Vat; è un gaudio di luce purificante.

Tra gli aranci indorati dal sole, sopra un tappeto giallo che i raggi solari cospargono pulviscolo d'oro, si assievol appetitosamente; il magro rivendica i suoi diritti e l'oblio a cui fu condannato per lungo tempo. È la festa della renza o dell'olio. È la renza dai riflessi metallici vie imbandita sul tappeto giallo, velluto...

Una visione di maschere — stornio ripiditò ormai di epiciure — si allontanava, sommersa in un oceano di luce... e ora emerge la cuffia di un bebè, ora la berretta conica di un pierot, che persistono ancora nei conati della danza. Nessuno — o ingratitudine umana! — nessuno rimpiange le orgie passate, le opufenze del carnevate; nessuno ha un pensiero mesto di addio per quella visione gioconda, che affoga nella luce del vespero...

giungere di conforto al vecchio, che tornò ad assopirsi.

Clotia andò alla finestra e nell'angoscia saliente di cui straziava poggia la fronte contro la vetrata. La gran sopezza del cielo grigio, Grigio, ma non tanto come l'anima sua abbandonata, il cui sguardo continuava in un mondo cupo, dove nessun raggio di luce arrivava a conforto.

Grave assai il suo fallo, perché Iddio la provasse così crudamente! E al ricordo del suo Enrico, sentì gli aquei della gioia, in lei dall'istante in cui aveva intuito, aveva avuta la certezza che egli le era stato tolto da un'altra.

Nell'imperio prepotente del proprio essere oblioso ella si era lanciata a lui tornato giorni innanzi come a sua, difessa, e nella passione dell'anima innamorata aveva lasciato libero sfogo all'irruenza dell'affetto. E quasi fosse improvvisamente passato in lei una gran luce confortatrice di speranza, fra lagrime e sorrisi aveva continuato le carezze al suo idolo.

(Continua).

si pensa forse malinconicamente con Franklin «di aver speso troppo per un fischietto».

«Ormai tutti viola, Primite de stagione L'Al destinata in don Anute al to biel zoi. Al san, doia che amor Al nide di cu-oco Al san che al bote foe Par impia cheat, odti Al san che al tra e se Al par de calamite, Al san che mukt e vite Po doia e da n'capria».

Vi è tutto un poema passionale, caratteristico di vita friulana, di amore, di quell'amore prima caldo, ma timido, delicato, pudibondo, profumato, così proprio come il fiore gentile... e che finisce poi colla bramoria di un epilogo arcano... delirico, sposato ad una tale quale punta d'ineffabile malinconia, dolcemente spasmodica.

«A all'in chei san vide Vah a fin i fili de... Finju la paradisi. Oh fortunade toi»

«Ecco per l'aspirante al suicidio il più bel modo di finir la vita. E dopo la campola della sera «Bella, ma senza copre»

atrobolo di frivolezza o dei facili amori del carnevale verrà precona il fiore del mandorlo; nuzio di Primavera, fiorirà il lilia e Maggio ci regalerà il biancospino delle siepi, che impregna l'aria di soave profumo... Carlo fiorolino, buono e generoso che disponi i tuoi favori agli umili...

E le maschere... dimenticate, sfumate, come un sogno; non se ne parla più.

Azzurro, verde, fiori e fiori avremo dovunque a profusione. Aure purissime, che fanno bene al sangue, all'anima; azzurre le montagne, il cielo; smeraldini, rugiadosi i prati, le convalle, la pianura, i campi, i prati.

E per lo squagliarsi delle nevi, precipitanti d'alto acque, tonanti acque iustali di fiumi e ruscelli amori. Verdi padiglioni... ricettacoli pieni di inviti, di vaghe, ignote promesse... O poter affogarsi in quel campo di grano, tra gambi altissimi d'un azzurrognolo opaco, cangiante come una infinita di ome d'organ... e interrogare nei più fondi recessi la silente dimora dei fioristi.

Vieni, o venti, Primavera! Udine, 19 febbraio 1904.

O. Del Mestre.

Poi possessori di buoni del Tesoro. Su proposta del direttore generale del Tesoro, comm. Zincone, il ministero ha determinato che sia provveduto al rimborso anticipato dei buoni del Tesoro a lunga scadenza dell'emissione 1892 e 1893 e cioè: i buoni della serie A, B, C, E, alla scadenza del 6 marzo 1901; della serie A alla scadenza del 9 e 21 marzo della serie E alla scadenza 29 marzo.

I buoni di cui si tratta dovranno essere presentati il giorno 28 corr. e in-

(40) APPENDICE DEL FRIULI

I MENCLOSSI

Romanzo nuovissimo di E. A. Marasotti.

(Riproduzione vietata).

Egli non dava più segno di vita. E con i nomi più soavi ed affettuosi lo chiamò, lo invocò e quasi vinta dalla pazzia sul petto anelante dell'ammalato stette con stighiozzi, che parvero dilacerarla dall'anima alle carni.

Finalmente egli ebbe un nuovo lamento e in una subita reazione. Clotia rappe in un gran riso folle, che in quella camera, triste nella poca luce in cui ogni oggetto agonizzava, si ripeté lugubri. Poi con le poche forze sue amorosamente, con ogni cautela riadagiò nel letto il vecchio, lamentoso ad ogni menomo movimento della misera persona smagrita.

Fu nell'infelice un profondo assopimento, e Clotia bolla nella lagrima che silenzioso lo sgorgavano dagli occhi, lo stette osservando, conquisca da una

KRAPFEN caldi trovano tutti i giorni ed a tutte le ore

siemo col rimborso del capitale saranno pagati gli interessi a tutto il 25 febbraio.

I buoni non presentati in tempo cessano di essere fezzati.

La stagione. Per quanto il tempo sembra segni notevolmente a rialzo di temperatura, il freddo si sente intensamente; effetto del fastidioso garbin, che è stato il diavolo a quattro.

Concorso nelle private. Il Ministero delle finanze ha aperto il concorso per esame a cinque posti di volontario tecnico presso le manifatture dei tabacchi e le saline dello Stato, da conferirsi a candidati aventi la laurea d'ingegnere industriale.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 15 marzo prossimo, e le domande in carta da bollo da lire una, coi documenti prescritti, dovranno essere trasmesse direttamente al Ministero delle finanze, direzione generale delle private; e contengono inoltre la dichiarazione di preferenza fra i due servizi.

Industria stalloniera privata. In seguito a visita della commissione Ippica provinciale il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha approvato per la monti pubblica per la stagione dal 10 corrente al 15 luglio p. v. i seguenti stalloni di proprietari friulani:

1. Zonilli di razza Bim. orientale d'anni 8 del sig. Menogazzi Giov. Batt. della frazione di Bolzano in comune di Morzano;

2. On di razza friulana d'anni 8 di proprietà del sig. Strugnera Giuseppe della frazione di Gergo di Latisana.

Concorso per un manuale di agronomia pratica. Il ministero della guerra avverte che ha ritenuto opportuno di prorogare al 1 marzo p. v. il termine utile per il ritiro dei manoscritti di agronomia pratica.

Due ottoltri di vino alla melora. Ieri alle 11 ant. alcuni facchini stavano scaricando da un carro una botta di vino della capacità di poco più di sei ottoltri, per introdurla nell'osteria « Alla Vigna » in via Aquileia, condotta dal sig. Luigi Artuso.

Seppochè appurò la botte, ora stata fatta salire, rotoloni sul primo scalone, il carro cedette nella parte anteriore, e la botte cadde di fianco spaccandosi una dogna.

Siccome il vino usciva abbondantemente i facchini ripartirono con la maggior sollecitudine possibile la botte, in modo che riuscirono a salvare, circa quattro ottoltri del contenuto.

I signori Morelli de Rossi, proprietari del vino, ritirarono quella botte col contenuto salvato, e ne mandarono un'altra, tenendo a proprio carico tutto il danno.

Una distorsione. Venne pure medicato all'Ospedale il bambino Troiani Pietro di Agostino da Udine per accidentale distorsione alla mano sinistra guaribile in 3 giorni.

Gli effetti del vino. All'Ospedale venne medicato Zoratti Leonardo in Pietro contadino, da Fagnano, per ferita alla testa causata da accidentale caduta essendosi in istato di ubriachezza. Guarirà in 10 giorni.

Arresto. Per contravvenzione alla vigilanza speciale venne arrestato Morluzzi Alessandro di Giov. Batt. d'anni 33 vetturale da Udine.

Ringraziamento. La famiglia del defunto Domenico Rumis commossa da tante dimostrazioni d'affetto tributate al suo caro estinto, porge i più sentiti ringraziamenti a tutti quei pie-tosi che in qualunque modo, ieri vollero decorare la memoria ai funerali. In ispecial modo ringrazia il chiarissimo dott. Pitotti che, nella cura, nulla lasciò intentato per alleviare al buon vecchio le sofferenze.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine. N. 64 del 9 febbraio 1901 contiene:

L'eredità abbandonata da Madusa Giovanni in Valicchio, morto il 12 agosto 1898 in Arlegna, venne accettata col beneficio dell'inventario dalla moglie, dalla figlia Peter Gioseffa fu Francesco di Arlegna per sé e per conto dei minori suoi figli. Si rende noto che davanti il Tribunale di Udine, all'udienza del 19 marzo 1901, ad istanza di Donato G. B. fu Giuseppe di Cividale ed al confronto di Giuseppe Antonio fu Giovanni di S. Pietro al Natidone si raderanno al miglior offerente i beni in mappa di S. Pietro al Natidone.

Bertosi Paolo fu Francesco di Pavia ha dichiarato di accettare l'eredità di Bertosi Giuseppe fu Antonio, deceduto in Pavia il 9 gennaio 1901.

Il Comune di Lestizza rende noto al pubblico che alle ore 10 ant. del 20 febbraio corr. in una sala del municipio si procederà all'appalto dei lavori di riato del canale Loda nel Interio della frazione di Lestizza.

munda di Nola Francesco di Montefara, ha dichiarato l'assenza di Nola G. B. di Francesco e di Marchio Marti, d'anni 32, di Montefara.

Società anonima del tramvia a cavalli di Udine.

I signori azionisti della Società anonima del tramvia a cavalli sono invitati ad intervenire all'adunanza generale della Società che avrà luogo in Udine nel giorno 10 marzo p. v., alle ore 10 nei locali dell'Associazione fra commercianti ed industriali, sopra il caffè Dorta, per trattare sugli argomenti compresi nel seguente ordine del giorno. Nel caso di seconda convocazione, questa avrà luogo nel 17 marzo p. v., all'ora medesima.

Per intervenire all'adunanza gli azionisti dovranno depositare le rispettive azioni almeno un giorno prima presso la Banca di Udine.

Non hanno diritto di voto, se non i possessori di cinque azioni.

Ordine del giorno:

- 1. Relazione del Consiglio d'amministrazione; 2. Relazione dei sindaci; 3. Approvazione del bilancio ed erogazione degli utili; 4. Comunicazioni del Consiglio d'amministrazione e relative deliberazioni; 5. Nomina delle cariche sociali.

Udine, 16 febbraio 1901. Il presidente Luigi Cuoghi.

Krapfen caldi trovansi tutti i giorni dalle ore 12 e mezza in poi all'officina Dorta & C. Mercatovecchio.

Abiti da maschera. Si danno a nolo presso il sarto Giuseppe Tubelli, Piazza San Giacomo, primo piano.

Per chi va in maschera. In via Sotto Monte, n. 4, si affittano domino per signora.

Ai signori Esercenti. Il sottoscritto avverte i signori Esercenti della Città che egli assume commissioni per pronta ed accurata esecuzione di TABELLE-INSEGNE complete dipinte su legno o lamiera da sostituirsi alle insegne pendenti e sporgenti che verranno tolte in seguito a disposizione municipale.

Tiene inoltre già eseguite insegne a forma di scudo, dipinte con lo stemma regio, ultimo modello, per spacci di private, ecc.

VINCENZO MATTIONI PITTORE-DECORATORE con Laboratorio in Via Fracchiato, 2.

NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE di GIUSEPPE BERNAVA.

A l'anime dolenti e a chi lo ricorda. Era scesa la notte. Nel pesante azzurro sibilava il vento, e il gelido soffiar pareva lamento d'anime stigmati. Oh quanto, quanto speranza tristemente disperdeva il vento! Ne la stanza l'annoso respiro tuo soltanto e l'angoscioso e violato batter incombeva di trepidanti cuori, a Te d'accanto. Tu lentamente T'assopivi... Il core, né le pupille velate di pianto mostravi, da l'estremo addio. Vagava errando il tuo sguardo... Così, Basso giovane, mormorando: « Anco... sperava... »

Udine, 18 febbraio 1901. D. P. B.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Officio S. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, Wind, etc. for Feb 18-21, 1901.

Tempo probabile. Venti settentrionali moderati o forti sull'Italia superiore e versante Adriatico, forti o moderatissimi del quarto quadrante e sulla Sardegna, deboli vari altrove. Uelo vario sulla valle Padana, nuvoloso altrove; piogge sull'Italia inferiore, nevicate al centro; mare agitato lungo le coste sarda, mosso alquanto agitato altrove.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine.

Processo Rumor e C. La fine.

Prima delle 14 di ieri una vera moltitudine assisteva dintorni della nostra Corte d'Assise e quando la porte furono aperte per dare accesso al pubblico questo si riversò con grande impeto nell'aula.

Dichiarata aperta l'udienza il presidente dall'Oglio da per l'ultima volta la parola agli imputati. Tutti taccono all'infuori del Rumor che si raccomanda alla clemenza del Tribunale.

Dopo di che il presidente legge le elaborate motivazioni della sentenza stese in modo equanime e convincente dall'avv. Caccianiga Pretoro del II Mandamento.

La sentenza finisce con la condanna.

Cacelo Giacomo, da Treviso viene condannato ad anni 6 e mesi 10, a lire 4220 di multa ed a 2 anni di vigilanza speciale.

Leoni Girolamo da Verona, ad anni 3 mesi 9 e giorni 15, a lire 1610 di multa, ed a 2 anni di vigilanza speciale.

Rumor Alviade di Venezia ad anni 2, mesi 9 e giorni 27, a lire 2150 di multa e 1 anno di vigilanza della P. S.

Comessatti Luigi a mesi 11 e giorni 15, a lire 500 di multa e ad 1 anno di sorveglianza.

L'Angelì Agostino a 6 mesi condotti per l'amnistia.

La sentenza, laboriosa assai, mette in chiaro rilievo, fra il labirinto di tante imputazioni incoerenti in conflitto, i fatti sostanziali, l'ambiente delittuoso, i contorni, i dietroscena, gli sfruttatori della delinquenza, ecc.

Un vero ed importante documento morale.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Date, Item, Price. Includes Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute.

Enrico Mercatati, Direttore responsabile.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saglione medico del defunto RE UMBERTO I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. VITTORIO EMANUELE III - uno del cav. Gius. Lappont medico di S. S. LEONE XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex MINISTRO della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. Radde - Udine.

Prof. GUIDO BERGHINZ

Docente di Clinica medica pediatrica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 14. Via Francesco Mantica, 34. Ordinanze gratuite all'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia (Via Prefettura, 14).

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. prof. Svatimich DELLE SCUOLE DI VUENNA Visite e consulti dalle 8 alle 7. UDINE Piazza S. Giacomo - Casa Giacomoelli N. 3.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2. Udine - Via della Posta N. 3.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola con. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11. Via Prefettura n. 14 - Udine.

Non più cabale.

GRATIS spedisce a richiesta nuovo metodo infallibile per vincere al gioco del lotto governativo italiano, con VINCITA CERTA E SICURA ogni quattro settimane di ambo, terno e quaterna, DICO CERTA, SICURA, INFALLIBILE, perchè 98 volte su cento la vincita avviene nel tempo prescritto di quattro settimane. - Niente desiderio avanti, solo il 10 per cento sulle vincite. - Non si tratta di Cabale né niente di simile, ma di un metodo semplicissimo basato sulle combinazioni del gioco. - Inviare cartolina-vaglia di lire 1 per le spese, onde ricevere il metodo franco e raccomandato, a SIMONTI PRIMO - S. SALVI - FIRENZE.

AMBULATORIO della Società Protett. dell'Infanzia

(Via della Prefettura n. 14) aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì eccettuati i festivi. MALATTIE DEGLI OCCHI dalle ore 11 alle 12. Specialista dott. Antonio Gambarotto

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO dalle ore 18 alle 14. Specialista dott. Oscar Luzzatto.

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE dalle ore 14 alle 16. Specialista prof. Guido Berghinz.

MALATTIE DELLA PELLE dalle ore 15 alle 16. Specialista dott. Giuseppe Murero.

Telegramma. Si notifica alla Farmacia Castelli che la Giuria Tecnica della Esposizione di Londra ha assegnato alle Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattucario un Diploma d'Onore con Croce e Medaglia d'oro. IL SEGRETARIO COSIM PONCHANT. (L'originale, in inglese, è consegnabile alla Farmacia Castelli - Livorno).

L'AMARO GLORIE premiat (\*)

A la mostre campionarie Vigi Sandri col so GLORIE L'ho portata una vittoria strepitosa fra i: Nolemano che fra i langh Digestivi e cordati D'ober prona e nazionali Prossima a quel concorso, Il prezioso AMARO GLORIE Sono duchi l'ha riportat Da Nalino desolant Il più igienico digestiv. No, di base no hai sapri ditio, Consenti il mod infir: Lassat pur ogni elisir Ma comprati l'AMARO GLORIE. (\*) L'Amaro Gloria di L. Sandri ebbe diploma di madaglia d'oro alla Mostra campionaria di Udine.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAYOUR al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Casse di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc. GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinaria, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno. PREZZI DI FABBRICA Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso. Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali od industriali, a prezzi di tutta concorrenza. FORNITURE COMPLETE per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

nella PASTICCERIA GALANDA e OFFELLERIA AL MORO.

**CONTRO TOSSI E CATARRI**  
trionfano le **PILLOLE di**

# CATRAMINA

**BERTELLI**

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia e dell'Estero.  
Non lasciarvi ingannare.  
Non accettare le copie e contraffazioni.  
Riguarda la scatola intiera, intagliata.

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia e dell'Estero.  
Non lasciarvi ingannare.  
Non accettare le copie e contraffazioni.  
Riguarda la scatola intiera, intagliata.

# Rinomate specialità PAGLIARI

## FERRO PAGLIARI

riintegrante del sangue

### Il migliore dei rimedi

contro le  
malattie da deficienza del sangue

(Anemia, clorosi, palidissima, soro (fola ecc.)

Il Ferro Pagliari è un medicamentum tonico e riedificante per eccellenza.  
Clinica Medica Fiorentina

Il Ferro Pagliari è il migliore che possiede la ter. pratica.  
Prof. Bouchardat - Parigi.

Da qualche tempo dopo il Ferro Pagliari e nessun altro preparato ferruginoso amaro che sia uscito dall'ente di questo, né che offra in un tempo un'azione e breve più brillanti risultati.  
Prof. Cesare Muscati - Venezia.

L. 1.50 la bottiglia piccola - L. 3.00 la bottiglia grande

**TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE**

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini  
che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Da Udine	Da Venezia	Da Venezia	Da Udine
8.40	8.57	11.45	12.43
9.05	11.58	12.10	13.07
11.25	14.10	13.35	16.28
13.20	16.15	14.10	17.00
17.30	22.28	18.17	23.25
20.23	23.06	19.25	23.55

DA GALLERIA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A GALLERIA
A. 9.10 O. 9.48	O. 8. - O. 8.45
O. 14.31 O. 15.16	O. 13.21 O. 14.06
O. 18.37 O. 19.22	O. 20.11 O. 20.50

# CUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere il tempo di ogni anno, ma invece moltissimi sono coloro che soffrono di malattie segrete (Blenorragie, le gonorree, ecc.) che si faranno più presto e più facilmente del male che li tormenta, anziché distruggere parzialmente e radicalmente la causa della malattia.

Queste pillole, che contengono un principio attivo, per lo spazio di un anno, sono il vero rimedio che non muore all'acqua e che guarisce radicalmente delle malattie (Blenorragie, gonorree, ecc.) che si fanno più presto e più facilmente del male che li tormenta, anziché distruggere parzialmente e radicalmente la causa della malattia.

**SI DIFFIDA**

che in tutta la Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con l'oratorio in Piazza S. Pietro al n. 2, possiede la ricetta e l'ingrediente della vera pillola del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

# Le migliori tinture del mondo



**Regeneratore universale**  
Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi  
di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, destagno e biondo; impedisce la caduta, cura la perdita, dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - Alla bottiglia L. 5.

**ACQUA CELESTE AFRICANA**  
La più ammirata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente i capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ormai può tingersi da sé impiegando meno di cinque minuti. L'applicazione è sufficiente quindici giorni.

**TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA**  
Questa preziosa Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

**CERONE AMERICANO**  
Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita ovunque si trovano in commercio. Il Cerone americano è composto di un'infinità di buccine che dà forza al punto dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

# TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889  
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorelli, Talpe, zanzare, pulci, periculi per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Budese che è pericolosa per i suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**  
Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Longega ha fatto, nei nostri Stabilimenti di macina, che gravi, pietra, riso, e fabbrica, Paste di macina, due esperimenti sul suo preparato detto TORD-TRIFE, e l'esito mi è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede  
FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.  
Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale « IL FRUILI », Via della Prefettura N. 6.

# Un bussol prodigioso.

Jerì quasi disperato:  
L'aspettavo jerì lat,  
No beveri un gott di vin,  
Jerì se ridott al fin:  
Se col piedi stari dar  
"O sareta strapat sigur,  
Mè me' iocù benedete  
Je corude su biel sciele  
La di Sandri speniar,  
Mi ha portat un gott di amar (1)  
E un prodigio straordinario  
Da stampassi sul lanari  
Si è operat in me di strade,  
Chè una d'andè se foss stade  
Fronte, cusa, subit, il  
La fassvi scorpari.

**La Polvere Rosea**  
a base di china  
per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna.

# La specialità del giorno PETROLINA

è la

## A BASE DI PETROLIO INODORO

delicatamente profumato

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta



L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie. Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenerla pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne arresta la caduta, fa aprire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduto i capelli. E anche il più bel ornamento, perché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRUILI, Udine, Via della Prefettura N. 6.

# ACQUA D'ORO

di ANTONIO LONGEGA

Una scatola cont. 50

Si vende presso l'Amministrazione e del giornale IL FRUILI.

# ACQUA DI GIGLIO E GELSONINO

Uno dei più preziosi prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsonino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più delicate. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non stana che dei più bei giorni della gioventù, e fa sparire macchia rossa. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsonino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.  
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale IL FRUILI, Udine, via della Prefettura n. 6.